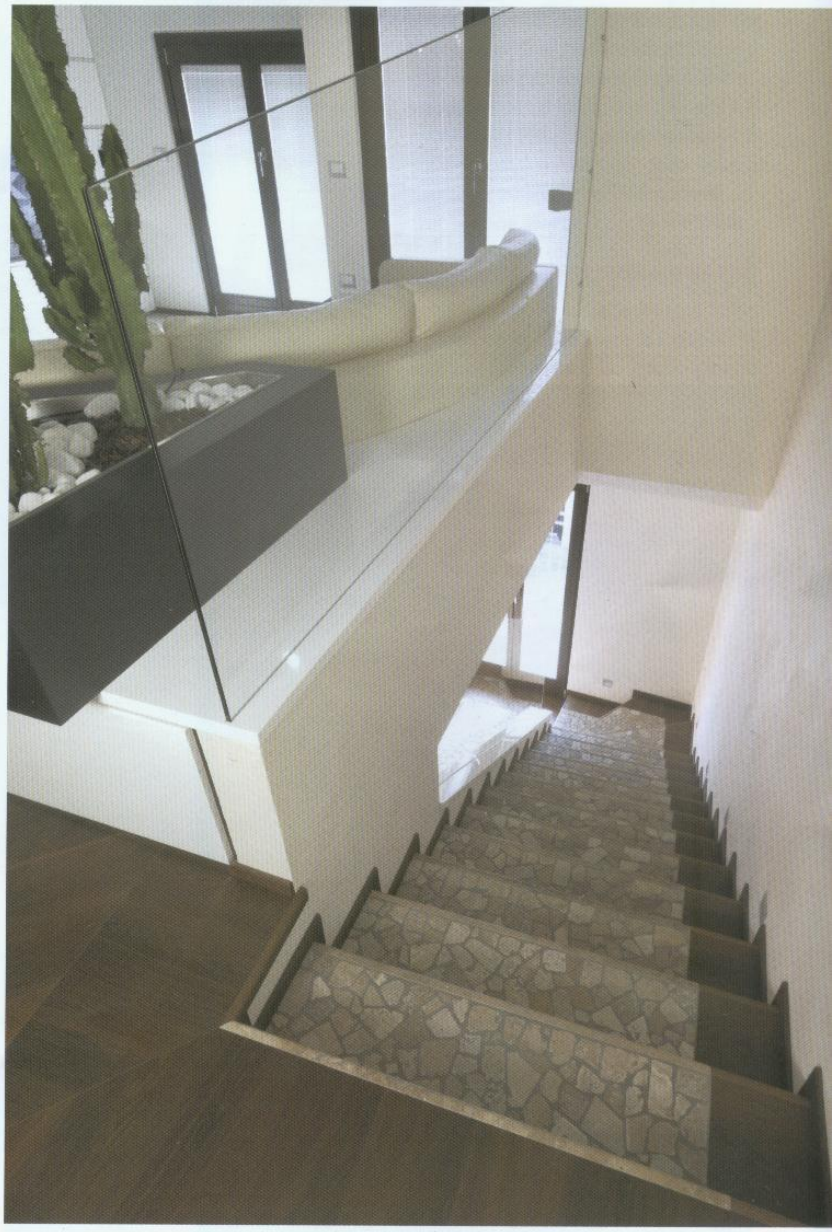
Progetto: Tecnoarreda di Benzoni e Pezzoli

Servizio di Marina Paul
Foto di Adriano Pecchio

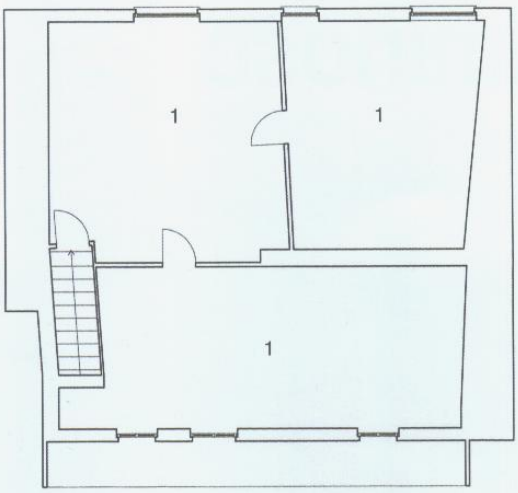
Un sottotetto luminoso e funzionale

Una mansarda ricavata dal recupero della volumetria di un vecchio solaio, suggerisce attraverso il progetto, un utilizzo più fluido e funzionale degli spazi, caratterizzati dall'accostamento di materiali, colori e arredi particolarmente raffinati ed eleganti

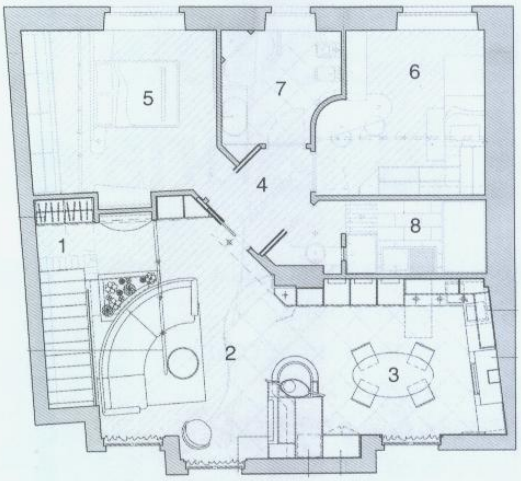
In una piccola località turistica dell'alta val Seriana, un'abitazione di medie dimensioni dal taglio assolutamente anonimo, tipica di una certa edilizia degli anni'60, ha ritrovato una sua precisa e forte connotazione, estetica e allo stesso tempo funzionale, grazie all'intervento di restauro e di totale restyling degli spazi e degli arredi. Il progetto riguarda il recupero dell'intera volumetria di un vecchio solaio, composto da tre unici vani e senza nessun impianto, trasformato in una mansarda per una famiglia di quattro persone, uno spazio molto luminoso e suggestivo. Da un punto di vista strutturale, il tetto è stato sostituito



L'appartamento, disposto su un unico livello, si sviluppa su una superficie di circa 90 mq, l'unica eccezione riguarda l'ingresso vero e proprio all'abitazione, che è stato spostato al piano inferiore per inglobare così la scala preesistente.



Sottotetto, stato precedente:
1) Solaio



Sottotetto, stato attuale:
1) Ingresso 2) Soggiorno 3) Zona pranzo/cucina 4) Disimpegno 5) Camera matrimoniale 6) Camera 7) Bagno principale 8) Bagno/lavanderia

Il progetto riguarda il recupero dell'intera volumetria di un vecchio solaio, trasformato in uno spazio molto luminoso e suggestivo. Il contrasto tra i materiali utilizzati è fortissimo e crea giochi di suggestioni e superfici, evidenziati da un taglio cromatico che combina il bianco, l'acciaio lucido, il marrone wengè, i mattoncini anticati e il marmo dell'ingresso. Nella foto, una prospettiva dell'ampia zona giorno, come appare allo sbarco della scala d'ingresso.

con un tetto ventilato, senza però intervenire sull'altezza, che non poteva essere modificata, così come la quantità di aperture in facciata, poiché l'edificio risulta vincolato dalle normative vigenti, in quanto situato in un centro storico, oltre che essere confinante su due lati con altre abitazioni. I muri perimetrali preesistenti erano in cattive condizioni, perciò è stato necessario intervenire con un adeguato isolamento e un livellamento per riportare le pareti a 90° rispetto ai pavimenti, oltre che ad attuare un rinforzo della soletta in prossimità della zona camino, per evi-

Tutto l'arredamento dell'abitazione è stato realizzato su disegno, tranne la cucina che risulta però integrata perfettamente nell'ambiente. Anche qui i toni prevalenti sono il bianco e qualche tocco di nero, sapientemente accostati in modo da creare abbinamenti raffinati ed eleganti.

ti e il marmo dell'ingresso. Ciò ha permesso di ottenere un ambiente che risulta particolarmente luminoso nonostante le altezze ridotte e il numero limitato di aperture disposte sui due lati. I nuovi tagli dello spazio hanno previsto la suddivisione in un' ampia zona giorno continua e molto fluida, costituita da una zona relax/soggiorno che confluisce nella zona pranzo/cucina, e in una zona notte con due camere e i rispettivi bagni di pertinenza. Lo spazio giorno è stato ricavato nell'area sud adiacente al balcone che corre lungo tutta la parete: l'ambiente risulta particolarmente luminoso grazie all'utilizzo del colore bianco che predomina sulle pareti, attrezzate con armadiature e nicchie, e sul soffitto a travi in legno verniciato. L'unico elemento di

tare possibili cedimenti.
L'appartamento, disposto su un unico livello, si sviluppa su una superficie di circa 90 mq: l'unica eccezione riguarda l'ingresso vero e proprio all'abitazione, che è stato spostato al piano inferiore per inglobare così la scala preesistente. Il contrasto tra i materiali utilizzati è fortissimo e crea giochi di suggestioni e superfici, evidenziate da un taglio cromatico che combina il bianco, l'acciaio lucido, il marrone wengè, i mattoncini antica-

Bello e suggestivo sulla parete di fondo della cucina lo squarcio in mattoncini anticati che, con una forma dai contorni volutamente morbidi, accoglie e mette in evidenza la cappa in acciaio inox.

Lo spazio giorno è stato ricavato nell'area sud adiacente al balcone che corre lungo tutta la parete: l'ambiente risulta particolarmente luminoso grazie all'utilizzo del colore bianco che predomina sulle pareti, attrezzate con armadiature e nicchie, e sul soffitto a travi in legno verniciato. L'unico elemento di colore è il camino, collocato nella parte centrale della zona giorno, che fa da cerniera tra il living e la zona pranzo/cucina: quasi una sorta di totem, visibile da qualsiasi angolazione dello spazio stesso.

padronale è stata studiata su misura, l'armadiatura laccata bianca è mascherata parzialmente da un pannello sagomato in stucco dorato, che funge da quinta, rendendo più leggera la presenza del grande guardaroba sulla parete di fondo. Il letto in legno wengè, dotato di una testata in pelle fissata sulla quinta dorata, poggia su una base laccata dove sono inseriti i comodini, mentre il cassettone, sempre in wengè, si trova all'interno di una nicchia.

Il bagno principale gioca in modo raffinato con l'accostamento dei materiali e dei rivestimenti, integrati perfettamente con i sanitari e con il mobile realizzato in legno wengè e in laccato, utilizzando toni chiari di grigio e con una netta predominanza del bianco che rischiara tutto l'ambiente. Contribuisce a dilatare lo spazio anche uno specchio molto grande che corre sui due lati delle pareti e nasconde uno spazio

colore è il camino, collocato nella parte centrale della zona giorno, che fa da cerniera tra il living e la zona pranzo/cucina: quasi una sorta di totem, visibile da qualsiasi angolazione dello spazio stesso. Il soppalco seziona invece l'altezza centrale in corrispondenza del colmo del tetto, senza però nascondere alla vista lo sguardo sulle grandi e suggestive travi verniciate di colore bianco. L'arredamento è stato realizzato tutto su disegno, tranne la cucina che è stata però integrata perfettamente nell'ambiente.

Anche nella zona notte, la camera

La camera padronale è stata studiata su misura: si intravede sullo sfondo l'armadiatura laccata bianca mascherata parzialmente da un pannello sagomato in stucco dorato, che funge da quinta, rendendo più leggera la presenza del grande guardaroba sulla parete di fondo.